Perché é la Germania?

Posted by Francesco Golinelli on 12 September 2017 at 12:00 AM

Compiere un percorso di internazionalizzazione della propria impresa verso il principale Paese dell'Unione Europea presenta sicuri vantaggi in termini di immagine commerciale, solidità del sistema Paese e fiscali.

Nello specifico

- la Germania è un **partner privilegiato** per l'intera economia italiana
- in Germania **sono presenti centinaia di aziende italiane**, specialmente nei settori del tessile, dei trasporti, dell'agroalimentare, delle costruzioni, delle nuove tecnologie
- le **importazioni** dalla Germania sono **in aumento nonostante la crisi** economica che, oltralpe, si fa sentire in modo assai più labile che in Italia, fino a scomparire in alcune zone particolarmente floride della Germania
- l'Italia esporta moda, meccanica di precisione, prodotti della siderurgia, tessili ed alimentari
- l'**investimento estero** è **liberamente recuperabile**, non essendovi norme che ne possano ostacolare la restituzione
- i **costi** delle utenze e dell'energia sono **ridotti rispetto a quelli italiani**
- l'**efficienza della manodopera**, i **tempi certi** di risposta da parte **degli enti pubblici**, i tempi di costituzione delle società e del rilascio delle autorizzazioni e l´**atteggiamento business friendly della pubblica amministrazione** sono decisamente agli antipodi rispetto a quelli italiani
- l'**atteggiamento delle autorità fiscali** è **collaborativo** e non improntato al sospetto, né alla vessazione del contribuente;
- profilo economico-amministrativo tedesco all´avanguardia **senza ostacoli burocratici** e con **tempistiche rapide e**soprattutto **certe**
- oltre la **vicinanza geografica**, le società residenti o localizzate **in Germania non si applica la** disciplina **CFC**
- una società tedesca costituisce un **ottimo biglietto da visita sui mercati internazionali**
- in Germania **non ci sono limiti alle operazioni in contanti**

La Germania offre eccezionali occasioni ed opportunità da non perdere, a due passi da casa nostra.

La Germania, pur offrendo reali e concrete opportunità alle aziende italiane, presenta **problematiche** che non si possono affrontare senza **riferimenti** e senza il **supporto** di chi **conosce bene il mercato** ed il Paese verso il quale ci si vuole internazionalizzare.

Organizziamo un **incontro** conoscitivo allo scopo di aggiornare gli imprenditori sull **ordinamento giuridico** tedesco e sulle norme ed **opportunità relative agli investimenti** ed all´**internazionalizzazione.**

Quanto agli **aspetti fiscali**, nel computo della tassazione paragonata a quella italiana occorre tener presente che a parità di aliquota fiscale la base imponibile può variare anche sensibilmente per effetto della diversa deducibilità dei costi d'impresa, quindi ciò che occorre considerare al di là di tutto è la cosiddetta pressione fiscale totale, che tiene conto non solo di tasse ed imposte, ma anche delle diverse quote d'ammortamento e dell'indeducibilità, ad esempio in Italia, di molte voci di costo. Ad esempio, si stima che la pressione fiscale italiana su una Srl sia di almeno il 53% nonostante la Srl paghi nominalmente "solo" l'Ires al 27,50% (24% dal 2017) e l'Irap al 3,90% (oltre agli aumenti regionali fino allo 0,92%), mentre in Germania sono dovute l'**Ires al 15%** oltre ad un contributo di solidarietà che verrà a cadere dall'anno di imposta 2019 ed a basse imposte locali, che attualmente prevedono un'aliquota fissa del 3,5% in tutta la Germania che va aumentata in base ad un moltiplicatore variabile a seconda delle zone geografiche del Paese.

Quanto alle deduzioni occorre tener presente che **le deduzioni sono pressoché integrali**, col solo limite dell´inerenza all´attività, e generalmente scontano ratei di ammortamento dai 3 ai 5 anni per i beni piú durevoli. In Germania **non ci sono problemi a dedurre costi da Paesi** esteri anche extra UE e **black list**, sempre rispettando il principio di inerenza.

Quanto al **sistema bancario**, quello tedesco è **tradizionalmente solido**.

I **costi di gestione** di una Srl di diritto tedesco sono leggermente inferiori a quelli di un Srl italiana.

Vi sono due **zone franche** nel nord del Paese (Cuxhaven e Bremerhaven) in corrispondenza di altrettante città portuali.

Infine una società tedesca può costituire il **braccio operativo di** una **holding o società di altro Paese** garantendo all'imprenditore od al gruppo estero un'**ottima immagine commerciale**.

Francesco Golinelli

Avvocato in Verona

info@golinelli.eu

.